



*Guidiamo decisioni strategiche nel mercato e  
nei territori grazie a dati, strumenti e consulenza.*

# Fascicolo di Bilancio Civilistico al 31.12.2025

**TradeLab S.p.A.**

Via Marco D'Aviano, 2  
20131- Milano (MI)

T. +39 02 799 061  
tradelab@tradelab.it  
www.tradelab.it

C.F. e P.I. 12708570150  
Numero R.I. di Milano 12708570150

## INDICE

Lettera agli azionisti	4
Organi sociali e di controllo	5
TradeLab in breve	7
La panoramica del mercato	9
• Quadro economico generale	9
• Dinamica del mercato di riferimento di Tradelab	11
Relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025	14
• Andamento economico gestionale	14
○ Evoluzione dei ricavi	14
○ Analisi dei costi e redditività	15
○ Investimenti	17
• Principali dati economici	19
• Principali dati patrimoniali	20
• Principali dati finanziari	21
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio contabile al 31 dicembre 2025	22
Ricerca e Sviluppo	22
Informazioni ai sensi dell'art 2428 co.2 punto 6 bis c.c.	24
Personale	25
ESG	25
Sedi secondarie	25
Rapporti con parti correlate	25

Rapporti con la Società che esercita direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.	25
Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio dalla Società	26
Evoluzione prevedibile della gestione	26
Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio	26
Informazioni generali sull'impresa	27
Bilancio Civilistico TradeLab SpA al 31 dicembre 2025	28
• Stato Patrimoniale Ordinario	28
• Conto Economico Ordinario	31
• Rendiconto finanziario, metodo indiretto	33
Informazioni in calce al Rendiconto finanziario	35
Nota Integrativa	36

## Lettera agli azionisti

Il 2025 ha rappresentato un anno di grande cambiamento, sviluppo e trasformazione strategica per TradeLab. Un anno che è stato segnato da traguardi importanti.

In primo luogo, un passo significativo è stata la quotazione nel mercato Euronext Growth Milan che è avvenuta a maggio.

Un secondo aspetto rilevante è il rafforzamento dell'offerta di prodotti e servizi scalabili e caratterizzati da ricavi ricorrenti attraverso:

- lo sviluppo interno di due nuove piattaforme;
- l'acquisto dall'anchor investor Mare Group di un ramo di azienda contenente altre due piattaforme;
- l'acquisizione di TradeLab Advanced Analytics e quindi del "Tool Assortment";
- l'acquisto della quota rimanente pari al 50% di Noovle/TIM Enterprise della piattaforma di geomarketing OnTheMap acquisendone la totale proprietà.

Sul piano economico sono stati centrati tutti gli obiettivi, con indicatori chiave in netto miglioramento:

- il Valore della Produzione è cresciuto del 14%, superando i 6 milioni di euro;
- l'EBITDA ha registrato un incremento del 94%, oltrepassando i 750mila euro;
- la Posizione Finanziaria Netta è di -514 mila euro in miglioramento di circa 1 milione di euro rispetto al 2024.

Vi ringraziamo per la fiducia che continuate a riporre in TradeLab e per il vostro costante supporto. Siamo pronti ad affrontare nuove sfide e a cogliere insieme le opportunità che il futuro ci riserva, con l'ambizione di costruire un punto di riferimento nel mondo business analytics e consulting.

Con i più cordiali saluti,

Massimo Viganò  
Amministratore Delegato  
TradeLab S.p.A.

## Organi sociali e di controllo

### Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Luca Pellegrini
<i>Amministratore Delegato</i>	Massimo Viganò
<i>Consigliere Delegato</i>	Paolo Bertozzi
<i>Consigliere</i>	Gennaro Tesone
<i>Consigliere Indipendente</i>	Silverio Di Girolamo

---

### Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Federico Albini
<i>Sindaco Effettivo</i>	Alberto Deasti
<i>Sindaco Effettivo</i>	Giuseppe Tosto

---

### Revisori

<i>Società di Revisione</i>	BDO Audit Services Srl
-----------------------------	------------------------

---

## Consiglio di Amministrazione



**Luca Pellegrini**

Chairman

Professore Emerito di Marketing presso l'Università IULM di Milano e socio fondatore di TradeLab. Ha insegnato in Università Bocconi, dove è stato vicedirettore del Cescom (Centro Studi sul Commercio), Luiss di Roma e Federico II di Napoli. Ha svolto attività di consulenza per il Ministero dell'Industria, l'Istat, il CNEL, l'Organization for Economic Cooperation and Development, l'AGCM.



**Massimo Viganò**

Chief Executive Officer

Docente di Trade Marketing presso l'Università IULM di Milano e socio fondatore di Tradelab. Ha insegnato presso l'Università Bocconi, dove ha svolto attività di ricerca presso il Cescom e attività di formazione presso la Scuola di Direzione Aziendale (SDA).



**Paolo Bertozzi**

Head of Industry Pharma&Healthcare

Docente di Marketing presso l'Università IULM di Milano e socio fondatore di Tradelab. Ha insegnato presso l'Università Bocconi, dove ha svolto attività di ricerca presso il Cescom e attività di formazione presso la Scuola di Direzione Aziendale (SDA).



**Gennaro Tesone**

Independent Director

Laureato in ingegneria, fondatore della Società Eclettica che ha conferito in Mare Group, attualmente ricopre in questa ultima Società il ruolo di Business Developer con particolare focus nelle attività di M&A.



**Silverio Di Girolamo**

Independent Director

Laureato in Economia e Commercio, ha conseguito un master in Diritto Tributario. Iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e Revisori Legali, è specializzato in governance, finanza aziendale e diritto tributario. Fondatore di Di Girolamo Consulting, ricopre incarichi di sindaco e presidente di organismi di vigilanza in società quotate.

## TradeLab in breve

Fondata nel 1999 come spin-off del Centro Studi sul Commercio dell'Università Bocconi (Cescom) da cinque docenti e ricercatori della stessa Università, TradeLab nasce come società di consulenza specializzata in ricerche di mercato personalizzate e analisi strategiche, fornendo servizi su misura secondo un modello di consulenza pura.

Originariamente focalizzata sul settore Retail, TradeLab identifica rapidamente l'opportunità strategica di diversificarsi in mercati adiacenti caratterizzati da un'elevata frammentazione e una limitata disponibilità di dati.

Nel 2003, entra nel settore Away From Home (AFH) - che riguarda i consumi fuori casa di alimenti e bevande. A questa segue nel 2004 lo sviluppo di servizi di analisi di mercato per il settore farmaceutico (Pharma&Healthcare). Nel 2007, TradeLab si espande ulteriormente nel mondo della pubblica amministrazione e del marketing territoriale, supportando comuni, associazioni di categoria e piccole imprese commerciali nello sviluppo di organismi e programmi di *Town Centre Management*.



La seconda fase dell'evoluzione di TradeLab segna un deciso spostamento verso un modello di servizio industrializzato, caratterizzato da un portafoglio prodotti razionalizzato e un'offerta più strutturata di analisi continuative.

Nel 2017, riconoscendo il valore strategico dei dati proprietari (e la necessità del controllo della qualità, dei tempi e dei costi della raccolta informativa), TradeLab fonda *Metrica Ricerche* per internalizzare le attività di *field* ed elevare gli standard di qualità dei dati. Ciò permette all'azienda di costruire un'infrastruttura di raccolta dati primaria interamente di proprietà.

Oggi TradeLab può vantare un'offerta di oltre 30 servizi di analisi continuative (distribuiti nei diversi mercati nei quali opera) con caratteristiche di scalabilità, di industrializzazione (automazione dei processi di elaborazione e produzione di output) e di continuità nel tempo (analisi ricorrenti con clientela fidelizzata).

La terza fase di crescita di TradeLab inizia nel 2019 ed è caratterizzata da una decisiva svolta verso l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di piattaforme digitali proprietarie.

Nel 2021, TradeLab partecipa alla creazione di TradeLab Advanced Analytics, una startup innovativa dedicata a soluzioni MarTech per il settore del Retail e guidata dall'AI, inizialmente detenendone una quota del 35% prima di acquisirne la totale proprietà all'inizio del 2025.

Attualmente il portafoglio di piattaforme di TradeLab è costituito da 9 prodotti di cui 7 sviluppati internamente e 2 acquisiti da Mare Group a fine 2025.

Al fine di supportare gli obiettivi di sviluppo aziendale, incrementando la velocità di introduzione di nuove tecnologie per la digitalizzazione dei processi e dei prodotti, TradeLab ha intrapreso con successo il percorso per la quotazione nel mercato EGM, avvenuta a fine maggio 2025.

Oggi l'offerta di TradeLab si articola su tre linee di business:

### **Consulenza e analytics 1to1**

La linea di business più tradizionale di TradeLab include attività di ricerca e consulenza progettate su misura per soddisfare specifiche esigenze dei clienti. Gli output tipici sono rapporti analitici approfonditi accompagnati da un supporto consultivo per implementare le raccomandazioni.

Sebbene per natura meno scalabile, questo modello rimane strategicamente rilevante in quanto garantisce un contatto diretto con le sfide emergenti dei clienti, spesso serve come punto di ingresso per l'onboarding di nuovi account e consente lo sviluppo e il piloting di nuove metodologie che possono successivamente essere standardizzate o integrate in altre linee di servizio.

### **Knowledge Hub (analisi multi-cliente)**

TradeLab offre un portafoglio di prodotti di ricerca e di analisi (descrittive e predittive), standardizzati, multi-cliente (ad elevata scalabilità). Attualmente venduti principalmente come rapporti individuali, TradeLab sta trasformando questa offerta in una piattaforma digitale basata su abbonamento ("Knowledge Hub"). La piattaforma ospiterà anche un data lake, abilitando analisi trasversali dei dati potenziate dall'AI che sbloccano nuovi livelli di insight e creazione di valore.

## Servizi su Piattaforma

La terza e più scalabile linea di business comprende piattaforme tecnologiche basate su cloud che offrono ai clienti accesso diretto e on-demand a dati e strumenti di analisi (soluzioni SaaS). TradeLab ha sviluppato ad oggi sette strumenti, ciascuno mirato a una specifica esigenza.

## La panoramica del mercato

### Quadro economico generale

Nel 2025 è proseguita l'espansione dell'economia globale, ma l'elevata incertezza grava sulle prospettive. L'economia internazionale ha registrato nel complesso una resilienza superiore alle attese con una leggera decelerazione del tasso di crescita del Pil mondiale nel 2025 (+3,2% nel 2025 contro +3,3% nel 2024), determinata sia dalle principali economie avanzate, sia da quelle emergenti. Anche per il 2026 e il 2027 si prevede un tasso di crescita del Pil mondiale pari al 3,2%. L'economia statunitense ha continuato a crescere in misura marcata: gli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale hanno, infatti, fornito un significativo contributo, alimentando al contempo il commercio internazionale. Il vigore degli scambi globali ha sospinto l'attività economica in Cina, in un contesto di debolezza della domanda interna.

Anche per l'area euro ci si attende una tenuta del ritmo di espansione dell'attività economica. Nel 2025 la performance è stata superiore alle attese, grazie all'aumento delle esportazioni che hanno anticipato gli incrementi tariffari, a più favorevoli condizioni di finanziamento, al ritorno dell'inflazione su ritmi in linea con gli obiettivi della BCE, allo stimolo agli investimenti forniti dai fondi comunitari. La dinamica del Pil è risultata in accelerazione (+1,3% nel 2025 rispetto al +0,7% nel 2024).

In Italia nel 2025 il Pil ha registrato una crescita (+0,5%) determinata esclusivamente dalla domanda interna, laddove la domanda estera netta ha fornito un apporto negativo. La fase espansiva dell'economia italiana non dovrebbe subire un'accelerazione nel 2026 (+0,6%), lieve accelerazione prevista invece per il 2027-28 (+0,8%). Le tensioni determinate dalla politica commerciale statunitense e l'incertezza sugli effetti reali delle imposizioni tariffarie si dovrebbero gradualmente attenuare. La stabilizzazione della domanda dei principali partner commerciali italiani, la prosecuzione della dinamica di rallentamento dei

prezzi favorita dalla debolezza dei corsi delle materie prime costituiscono elementi di supporto alla crescita italiana.

Si è registrata una lieve accelerazione dei consumi delle famiglie in termini reali (+0,8% nel 2025 contro il +0,6% del 2024), grazie a una crescita del reddito disponibile delle famiglie, in grado di controbilanciare un aumento della propensione al risparmio. Anche per il 2026 e il 2027, i consumi sono attesi in leggero incremento (rispettivamente di +0,9% e di +1%), favoriti da una decelerazione dei prezzi e da una leggera riduzione della propensione al risparmio. La dinamica degli investimenti ha registrato un significativo rafforzamento - con un'accumulazione di capitale che nel 2025 è aumentata del 3,4% rispetto al 2024 - dovuto principalmente agli investimenti in fabbricati non residenziali favoriti dall'avanzamento degli interventi infrastrutturali e dei progetti finanziati dal PNRR.

In previsione emergono indicazioni favorevoli dalle indagini sulla fiducia delle imprese manifatturiere, che segnalano un miglioramento delle condizioni di finanziamento. Gli investimenti fissi lordi dovrebbero ancora crescere nel 2026-27 - seppur a un ritmo più moderato - beneficiando dell'effetto finale delle misure del PNRR e del progressivo miglioramento delle condizioni di domanda.

Nel 2025 la crescita dei prezzi al consumo è stata pari a +1,7%. Sulla base di questa dinamica, e in considerazione delle attese sull'andamento dei prezzi internazionali delle materie prime e delle prospettive di moderata crescita della domanda interna, nel 2026 si attende una prosecuzione - pur se in misura più moderata - del processo di rallentamento dell'inflazione: il deflatore dei consumi delle famiglie è previsto scendere a +1,4% nel 2026. Tra le imprese, rimane largamente prevalente la quota di unità che dichiara l'intenzione di mantenere stabili i listini nei prossimi mesi.

Rimane elevata l'incertezza delle previsioni macroeconomiche, incertezza connessa soprattutto all'evoluzione del contesto internazionale. L'attività economica potrebbe risentire di un ulteriore inasprimento delle politiche commerciali, che inciderebbe in misura particolarmente negativa sulle esportazioni e sugli investimenti. Andamenti più sfavorevoli potrebbero derivare anche da possibili correzioni al ribasso dei mercati azionari internazionali, che comporterebbero un inasprimento delle condizioni di finanziamento e un deterioramento del clima di fiducia. Senza contare che le tensioni geopolitiche potrebbero dar luogo a rincari delle materie prime e strozzature nelle catene di fornitura globali, riflettendosi in un'inflazione più elevata. Per contro, un orientamento più espansivo della politica di bilancio, anche in connessione con gli annunci di incremento delle spese per la difesa, potrebbe avere un impatto

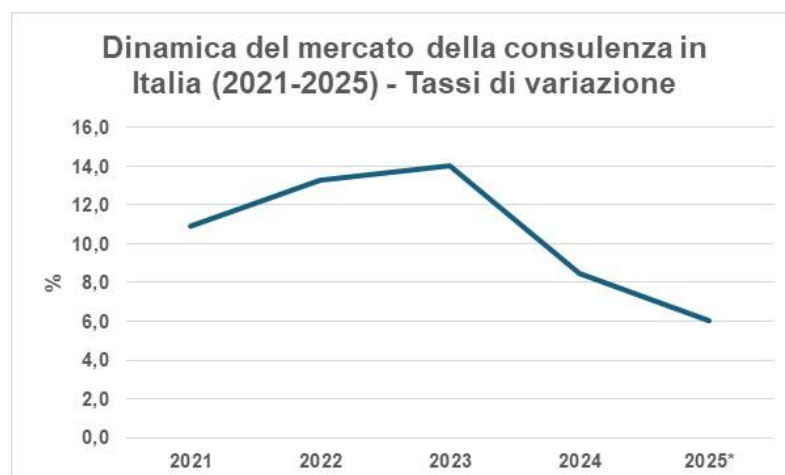
positivo sulla crescita. L'inflazione potrebbe risentire di pressioni al ribasso connesse con un deterioramento della domanda aggregata, di un maggiore apprezzamento del tasso di cambio e degli effetti sui prezzi all'importazione di un riorientamento verso l'Europa dei flussi commerciali di beni a basso costo prodotti dalle economie asiatiche.

Questa elevata incertezza del quadro generale richiede alla Società di continuare a rafforzare la resilienza interna e la sua capacità competitiva intensificando l'innovazione digitale dei processi e lo sviluppo di servizi/tool a maggior valore aggiunto.

### Dinamica del mercato di riferimento di Tradelab

Le attività di Management Consulting e di Business Analytics hanno evidenziato nel corso del 2025 una significativa dinamica di crescita, pur con velocità differenti. La trasformazione digitale ha, infatti, continuato a essere un forte catalizzatore di nuovi progetti, dalla digital strategy ai sistemi cloud e, in misura crescente all'Intelligenza Artificiale; anche la transizione ecologica - seppure in maniera più contenuta - si è andata affermando come un significativo filone di sviluppo, dalla sustainable strategy, alla sustainable supply chain e al supporto ai modelli di business circolari.

Secondo Assoconsult (Associazione Italiana di Consulenza), il mercato italiano della consulenza è cresciuto di circa il 6%, passando da 6,6 miliardi (2024) a 7,0 miliardi di euro (2025). Si tratta di una dinamica che conferma un processo di rallentamento della crescita - già iniziato nel 2024 - come conseguenza della diminuzione della domanda di consulenza trainata dalla Pubblica Amministrazione, anche in relazione al consolidamento dei progetti PNRR.



Fonte: Assoconsult

All'interno di questo processo di minor crescita – che ha caratterizzato oltre alla Pubblica Amministrazione anche altre aree di specializzazione (ad es. Operations, Risk Management & Compliance e IT) – occorre tuttavia evidenziare la maggiore tenuta di altri ambiti, tra cui quelli in cui opera la Società (Strategia e Marketing).

In linea con quanto avviene anche a livello internazionale anche sul mercato italiano della consulenza la domanda delle imprese si orienta in misura crescente verso soluzioni data-driven e verso servizi a forte componente tecnologica. I processi di trasformazione digitale non solo generano una grande quantità di dati, ma generano nelle imprese anche un crescente bisogno di servizi di business analytics di supporto ai processi decisionali di marketing e di sviluppo aziendale.

La conferma di tale tendenza si riscontra nella forte crescita del mercato Data Management & Analytics. Secondo l'Osservatorio Big Data & Business Analytics del Politecnico la spesa complessiva delle organizzazioni – sia pubbliche che private – in risorse infrastrutturali software e servizi connessi alla gestione e alla analisi dei dati ha raggiunto nel 2025 un valore di 4,1 miliardi di euro con una crescita di oltre il 20% rispetto all'anno precedente.

Questo incremento è stato trainato soprattutto dalla diffusione di soluzioni di Business Intelligence, Data Science e applicazioni di intelligenza artificiale, che hanno registrato un aumento degli investimenti pari a circa +27%. La crescita ha riguardato sia l'adozione di piattaforme tecnologiche sia l'aumento della domanda di servizi di consulenza specializzata. Molte imprese stanno investendo in progetti di trasformazione data-driven che richiedono competenze avanzate in data engineering, machine learning e analytics applicata ai processi di business.

In particolare, un forte sviluppo ha riguardato la componente di Business Analytics, vale a dire di quei prodotti e servizi che aiutano le imprese ad acquisire una migliore conoscenza delle proprie attività, del comportamento dei consumatori, delle tendenze di mercato e dell'ambiente competitivo, utilizzando strumenti quali il data mining, la modellazione predittiva e l'analisi statistica. Si tratta, infatti, di informazioni che consentono alle aziende di ottimizzare i processi, scoprire opportunità, ridurre i rischi e, in ultima analisi, favorire la crescita strategica.



Fonte: Politecnico, Osservatorio Big Data & Business Analytics

In conclusione, si può affermare che il mercato del Management Consulting si trova in una fase di crescita più moderata, ma strutturalmente solida, laddove quello della Business Analytics rimane in forte espansione. Le prospettive per i prossimi anni rimangono positive grazie alla digitalizzazione, alla transizione sostenibile e alla crescente complessità dei contesti competitivi. Le società di consulenza e analisi che riusciranno a integrare competenze tecnologiche, capacità analitiche e conoscenza settoriale saranno quelle maggiormente in grado di cogliere le opportunità di sviluppo nel mercato futuro. Questa è la sfida che la Società vuole raccogliere.

## Relazione sulla gestione TradeLab al 31 dicembre 2025

### Andamento economico gestionale

#### Evoluzione dei Ricavi

Nell'esercizio 2025, TradeLab ha registrato Ricavi di Vendita pari a 5,5 milioni rispetto ai 4,9 milioni di euro (2024), con una crescita su base annua del +12,8%.

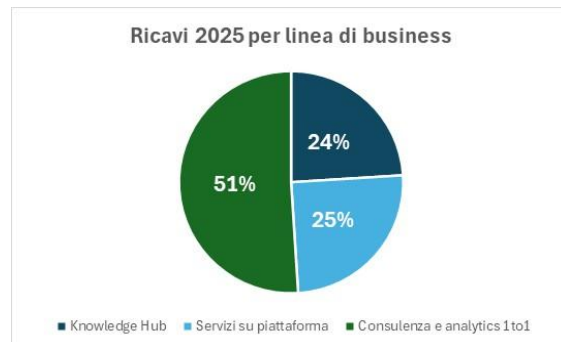
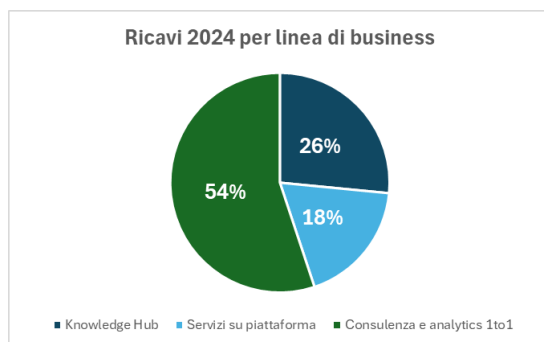
Coerentemente con la strategia perseguita negli ultimi anni, la crescita della Società è stata sostenuta dalle linee di business caratterizzate da servizi a maggiore scalabilità e contenuto di tecnologia: il Knowledge Hub (analisi continuative multi-cliente) e i servizi su piattaforma. In particolare, quest'ultima linea di business è cresciuta nel 2025 del 53,3%, passando da 0,9 milioni di euro di Ricavi di Vendita (2024) a 1,3 milioni di euro (2025). La crescita dei Ricavi, seppur in misura minore, ha riguardato anche la linea di business Consulenza e Analytics 1to1, che costituisce la base storica della società e che rappresenta tuttora la quota di business più rilevante (51%): nel 2025 i Ricavi di Vendita sono passati, infatti, da 2,7 milioni a 2,8 milioni di euro (2024), con una crescita annua del +3,9%.

#### Ricavi per Linea di Business (€/000) (\*)

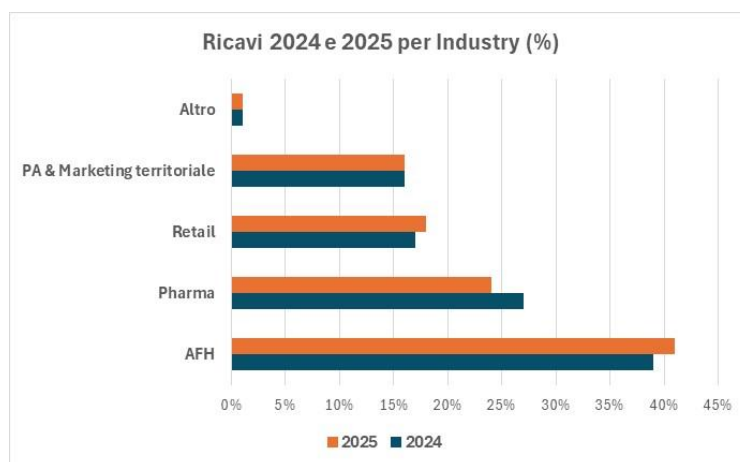
<b>Platform (SaaS)</b>	1.392	25%	908	18%	+53,3%
<b>Knowledge Hub</b>	1.329	24%	1.292	26%	+2,9%
<b>Consulenza 1to1</b>	2.823	51%	2.720	54%	+3,9%
<b>Totale Ricavi</b>	5.544	100%	4.920	100%	+12,8%

(\*) sono in include le variazioni dei lavori in corso su ordinazione

#### Ripartizione dei ricavi per linea di business



Un ulteriore aspetto da evidenziare riguarda l'elevata crescita dei Ricavi delle Industry Away From Home (AFH) e Retail, una crescita favorita dai servizi su piattaforma che negli ultimi anni hanno inserito in portafoglio. Nel 2025 i Ricavi di vendita delle Industry AFH e Retail sono cresciuti del +20,4% e del +24,3%, passando rispettivamente da 1,9 milioni (2024) e 2,3 milioni di euro (2025)(AFH) e da 0,8 milioni a 1 milione di euro (Retail). Anche le altre due Industry della Società hanno registrato nel 2025 una crescita, seppur più limitata, pari rispettivamente al +3,8% (PA& Marketing territoriale) e a +1,2% (Pharma).



Nell'esercizio 2025, il Valore della Produzione ha superato i 6 milioni di euro, con una crescita di 757 mila euro (+14,3%) rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato include costi capitalizzati per 267 mila euro (nel 2024 erano stati 243 mila euro) e Altri ricavi e proventi per 237 mila euro (128 mila euro nel 2024). Se la crescita dei costi capitalizzati trova spiegazione nello sviluppo di nuove piattaforme, quella di Altri ricavi e proventi è dovuta al contributo alla quotazione sul mercato EGM ricevuto dalla regione Lombardia e ad altri contributi ottenuti legati al processo di transizione digitale.

### Analisi dei costi e redditività

Nell'esercizio 2025 i Costi per Servizi hanno totalizzato 3,6 milioni di euro, pari al 65,1% dei Ricavi di Vendita, in crescita del 4,3% rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è dovuto principalmente ai costi legati alla trasformazione in SpA e a quelli legati alla quotazione in Borsa. Occorre, inoltre, ricordare come questa voce del bilancio comprenda una quota consistente di costo del lavoro - ovvero di compensi pagati a professionisti (inclusi gli amministratori) e altri soci operativi oltre a professionisti freelance che hanno registrato una lieve crescita. La parte restante dei costi per servizi (circa il 20% del totale) riguarda, infine, la raccolta dei dati "field" (ad esempio, interviste a

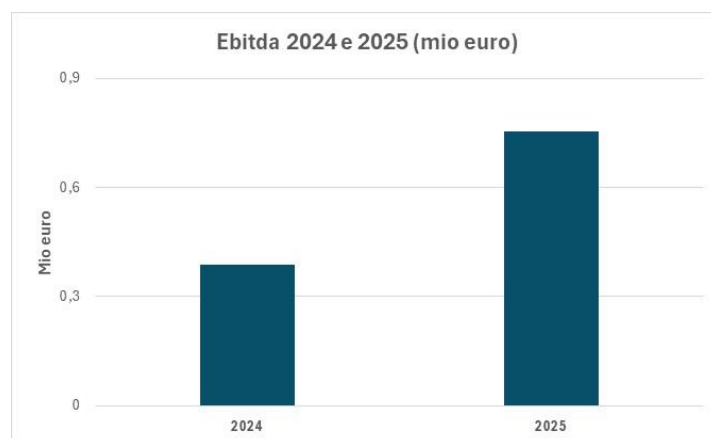
consumatori e altri soggetti professionali, panel web), il cui ammontare nel corso del 2025 risulta diminuito.

Nell'esercizio 2025, il Costo per il personale è stato pari a 1,3 milioni di euro in crescita di 240 mila euro rispetto al 2024 (+23,5%). L'incremento del valore è stato determinato da diversi fattori: un aumento del numero medio di dipendenti; dinamiche retributive riconducibili a politiche di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane della Società; incrementi del costo del lavoro conseguenti al rinnovo del CCNL. Risulta così aumentata l'incidenza del Costo per il personale sui Ricavi di Vendita, incidenza che è passata dal 21,1% (2024) al 22,9% (2025).

I costi per l'uso di beni di terzi - che comprendono i costi relativi al software e quelli relativi alla locazione degli uffici - nel 2025 ammontavano a circa 301 mila euro (5,4% dei Ricavi di Vendita), con un incremento di 50 mila euro rispetto all'esercizio 2024 dovuto in particolare a maggiori canoni per licenze software legate agli sviluppi tecnologici.

Tra le restanti spese operative nel 2025 ha assunto particolare rilievo in termini di crescita la voce Ammortamenti e svalutazioni, che è passata da 47 mila (2024) a 317 mila euro (2025). Tale crescita trova spiegazione soprattutto negli oneri di quotazione (circa il 70% dell'incremento) e nella capitalizzazione delle piattaforme (per quasi il 20%). Gli oneri diversi di gestione sono passati da 176 mila (2024) a 125 mila euro (2025), con una riduzione di circa 51 mila euro legata ai costi sostenuti nel 2024 per l'evento dei 25 anni di attività della società.

Nell'esercizio 2025, l'EBITDA è cresciuto da 388 mila a 752 mila euro, facendo registrare un significativo aumento rispetto al 2024: l'EBITDA margin è così passato dall'8% (2024) al 13,6% (2025).



## Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società, coerentemente con l'indirizzo strategico intrapreso, ha effettuato consistenti investimenti in relazione allo sviluppo e al consolidamento dell'offerta di piattaforme tecnologiche.

In particolare, nel 2025 sono state sviluppate internamente 3 nuove piattaforme (Digital Desk, Compliance Pharma e Knowledge Hub) ed è stato acquisito da Mare Group (Anchor Investor di TradeLab) un ramo di azienda contenente due altre piattaforme (Obiettivo Europa e Marker Web).

- **Digital Desk:** grazie al solido know-how nel settore del supporto alla Pubblica Amministrazione e nel marketing territoriale, TradeLab ha sviluppato il progetto TradeLab Digital Desk per supportare la digitalizzazione dei processi interni agli enti locali, in particolare con riferimento alle procedure di concessione di contributi economici o benefici a cittadini e imprese. L'obiettivo primario è dotare le pubbliche amministrazioni locali di una piattaforma completa in abbonamento che consenta la gestione digitale di queste procedure. Da un punto di vista tecnologico, TradeLab Digital Desk è una piattaforma cloud-native multi-tenant, progettata per garantire scalabilità, sicurezza "by design" e prestazioni elevate.

- **Compliance Pharma:** è una piattaforma innovativa di monitoraggio del rispetto dei retailer degli accordi commerciali relativi alle attività concordate di in-store marketing nel canale farmacia e parafarmacia. Il progetto nasce per risolvere le criticità legate alla verifica oggettiva degli accordi commerciali tra aziende farmaceutiche e farmacie (catene proprietarie, network, farmacie indipendenti). L'obiettivo è automatizzare il controllo del posizionamento dei prodotti nelle aree a libero servizio (scaffali e second display) e dei materiali di visibilità (locandine, reglette, materiali-vetrina e così via), trasformando una verifica spesso soggettiva in un dato certo e misurabile attraverso la metodologia della Balanced Scorecard. Compliance Pharma è una piattaforma modulare progettata per gestire volumi elevati di dati raccolti sul campo, integrando logiche di calcolo complesse e tecnologie di visione artificiale avanzate, venduta in abbonamento alle aziende di produzione e alle reti di farmacie (catene proprietarie, network).

- **Knowledge Hub:** TradeLab ha sviluppato il progetto Knowledge Hub per risolvere la frammentazione informativa e la difficoltà di reperimento di asset informativi strategici nel mercato B2B. L'obiettivo primario è la creazione di un ecosistema digitale che offra un accesso privilegiato, sicuro e personalizzato a report e documenti di ricerca (PDF, PPT, Report) in linea con i piani annuali sottoscritti dai clienti. Da un punto di vista

tecnologico, anche Knowledge Hub è una piattaforma cloud-native multi-tenant, progettata per garantire scalabilità, sicurezza "by design" e prestazioni elevate.

- **Obiettivo Europa:** è il primo portale italiano interamente dedicato al monitoraggio e alla gestione di bandi pubblici e privati, dai fondi europei al PNRR, passando per opportunità nazionali, regionali e locali, con l'obiettivo di rendere facilmente accessibile le informazioni connesse alla individuazione e preparazione di un bando di finanza agevolata per le PMI. Nato con l'obiettivo di rendere facilmente accessibile la ricerca di finanziamenti per enti pubblici, imprese, startup e terzo settore, oggi si posiziona come punto di riferimento con un'offerta integrata di servizi digitali. Obiettivo Europa ha evoluto la sua piattaforma digitale, arricchendola con un motore di ricerca bandi avanzato, sistemi di alert personalizzati, schede sintetiche dei bandi e webinar formativi.

- **MarkerWeb:** è una piattaforma cloud per analisi di mercato e marketing digitale che si configura come un Data Studio unificato con funzionalità avanzate di SEO/SEA/ADV, sentiment, analisi competitiva, ABM, clusterizzazione e intelligenza predittiva/prescrittiva. L'architettura è modulare, multi-tenant e sicura, e provvista di connettori API verso principali ecosistemi (Google Analytics, Meta, WooCommerce, Mailchimp, CRM/MA) ed è rivolta al mercato delle PMI.

## Principali dati economici

Conto Economico (Dati in euro/000)	31.12.2025	(%)	31.12.2024	(%)	Var. %
		*		*	*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.530	100,0%	4.867	100,0%	13,6%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	14	0,3%	53	1,1%	(72,8%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	267	4,8%	243	5,0%	9,7%
Altri ricavi e proventi	237	4,3%	128	2,6%	85,4%
<b>Valore della produzione</b>	<b>6.048</b>	<b>109,4%</b>	<b>5.291</b>	<b>108,7%</b>	<b>14,3%</b>
Costi per materie prime, suss. di consumo e merci	(2)	(0,0%)	(2)	(0,0%)	9,1%
Costi per servizi	(3.602)	(65,1%)	(3.453)	(70,9%)	4,3%
Costi per il godimento di beni di terzi	(301)	(5,4%)	(247)	(5,1%)	21,9%
Costi per il personale	(1.265)	(22,9%)	(1.025)	(21,1%)	23,5%
Oneri diversi di gestione	(125)	(2,3%)	(176)	(3,6%)	(29,0%)
<b>EBITDA (**)</b>	<b>752</b>	<b>13,6%</b>	<b>388</b>	<b>8,0%</b>	<b>93,8%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(317)	(5,7%)	(47)	(1,0%)	568,4%
<b>EBIT (***)</b>	<b>435</b>	<b>7,9%</b>	<b>341</b>	<b>7,0%</b>	<b>27,6%</b>
Risultato finanziario	90	1,6%	5	0,1%	>100,0%
<b>EBT</b>	<b>525</b>	<b>9,5%</b>	<b>346</b>	<b>7,1%</b>	<b>51,7%</b>
Imposte correnti	(142)	(2,6%)	(97)	(2,0%)	45,5%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>383</b>	<b>6,9%</b>	<b>249</b>	<b>5,1%</b>	<b>54,1%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto all'"Valore della produzione".

(\*\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e quindi non risultare con esse comparabile.

## Principali dati patrimoniali

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.2025	% (* )	31.12.2024	%	Var % 25 vs 24
Immobilizzazioni Immateriali	5.644	88,5%	328	32,5%	>100,0%
Immobilizzazioni Materiali	78	1,2%	75	7,5%	3,3%
Immobilizzazioni Finanziarie	600	9,4%	142	14,1%	>100,0%
<b>Capitale Immobilizzato (**)</b>	<b>6.322</b>	<b>99,1%</b>	<b>545</b>	<b>54,0%</b>	<b>&gt;100,0%</b>
Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	199	3,1%	185	18,3%	7,8%
Crediti commerciali	3.077	48,2%	2.701	267,7%	13,9%
Debiti commerciali	(1.300)	(20,4%)	(1.319)	(130,7%)	(1,4%)
<b>Capitale Circolante Commerciale (***)</b>	<b>1.976</b>	<b>31,0%</b>	<b>1.567</b>	<b>155,3%</b>	<b>26,1%</b>
Altre attività correnti	66	1,0%	2	0,2%	>100,0%
Altre passività correnti	(890)	(13,9%)	(148)	(14,7%)	>100,0%
Crediti e debiti tributari netti	(53)	(0,8%)	(196)	(19,4%)	(73,2%)
Ratei e risconti netti	(656)	(10,3%)	(484)	(48,0%)	35,5%
<b>Capitale Circolante Netto (****)</b>	<b>444</b>	<b>7,0%</b>	<b>742</b>	<b>73,5%</b>	<b>(40,1%)</b>
Fondo TFR	(388)	(6,1%)	(278)	(27,5%)	39,8%
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi) (*****)</b>	<b>6.378</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.009</b>	<b>100,0%</b>	<b>&gt;100,0%</b>
Disponibilità liquide	(512)	8,0%	(227)	22,5%	>100,0%
Attività finanziarie correnti	(800)	12,5%	0	0,0%	0,0%
Debito finanziario	799	12,5%	732	72,5%	9,2%
<b>Indebitamento Finanziario Netto (*****)</b>	<b>(514)</b>	<b>8,1%</b>	<b>504</b>	<b>(50,0%)</b>	<b>(2)</b>
Capitale sociale	268	4,2%	150	14,9%	78,7%
Riserve	5.964	93,5%	31	3,0%	>100,0%
Utile e perdite a nuovo	276	4,3%	76	7,5%	>100,0%
Risultato d'esercizio	383	6,0%	249	24,6%	54,1%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>6.892</b>	<b>108,1%</b>	<b>505</b>	<b>50,0%</b>	<b>&gt;100,0%</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>6.378</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.009</b>	<b>100,0%</b>	<b>&gt;100,0%</b>

(\*) Incidenza percentuale sulla voce "Totale Fonti".

(\*\*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(\*\*\*) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*\*) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

## Principali dati finanziari

<b>Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Var % 25 vs 24</b>
A. Disponibilità liquide	512	227	>100,0%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	800	–	100,0%
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>1.312</b>	<b>227</b>	<b>&gt;100,0%</b>
E. Debito finanziario corrente	627	475	32,2%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	152	-100,0%
<b>Indebitamento finanziario corrente G. (E) + (F)</b>	<b>627</b>	<b>626</b>	<b>0,2%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>-685</b>	<b>399</b>	<b>-271,6%</b>
I. Debito finanziario non corrente	171	105	62,9%
J. Strumenti di debito	–	–	n/a
K. Altri debiti non correnti	–	–	n/a
<b>Indebitamento finanziario non corrente L. (I) + (J) + (K)</b>	<b>171</b>	<b>105</b>	<b>62,9%</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>-514</b>	<b>504</b>	<b>-201,9%</b>

## Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio contabile al 31 dicembre 2025

Il 2025 è stato un anno di grande trasformazione sul piano societario per la Società che ha comportato una serie di operazioni finalizzate alla razionalizzazione e al rafforzamento dell'assetto societario in vista dell'IPO.

Il 14 aprile 2025 la società è uscita dalla compagine sociale della partecipata TradeLab Editoria srl e nella stessa data ha acquisito il 100% della partecipata TradeLab Advanced Analytics srl.

Il 29 aprile 2025 TradeLab si è trasformata in società per azioni, modificando di conseguenza la ragione sociale in TradeLab S.p.A..

Il percorso di IPO si è concluso con successo con l'ammissione sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A e in data 29 maggio 2025 sono state avviate le negoziazioni.

L'ammissione è avvenuta con il collocamento di n. 1.500.000 di Azioni Ordinarie senza valore nominale (ISIN: IT0005651507 e Ticker: TRAI.MI) al prezzo per azione di 2,00 euro, per una raccolta di 3.000.000 di euro (a fronte di una domanda complessiva di circa a 4,5 milioni di euro).

L'anchor investor Mare Group ha sottoscritto il 10% del capitale. Il flottante è pari al 21,9%..

Tale raccolta ha permesso alla Società, tra le altre cose, di completare a fine anno due operazioni di rilevanza strategica:

- l'acquisizione di un ramo d'azienda dall'anchor investor Mare Group composto da due piattaforme di servizi alle PMI (Obiettivo Europa e Marker Web). Tale operazione è avvenuta in parte cash e in parte tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale dedicato, con emissione di 750.000 nuove azioni a favore di Mare Group, che è così salito al 22,4% del capitale della Società;
- l'acquisto della quota rimanente pari al 50% di Noovle/TIM Enterprise della piattaforma di geomarketing OnTheMap acquisendone la totale proprietà.

## Ricerca e sviluppo

Il 2025 è stato caratterizzato da una forte spinta sulle attività di ricerca e sviluppo finalizzata a progetti di innovazione dei prodotti e di digitalizzazione dei processi con rilevante innesto di AI.

Per quanto riguarda i nuovi prodotti, sono state realizzate tre nuove piattaforme:

- Digital Desk;
- Compliance Pharma;
- Knowledge Hub.

**Digital Desk** è una piattaforma digitale progettata per supportare le Pubbliche Amministrazioni nella gestione informatizzata di specifiche procedure amministrative. In particolare, consente di digitalizzare e semplificare l'intero iter procedurale dalla pubblicazione dell'avviso alla raccolta delle domande, fino all'istruttoria e alla rendicontazione, per:

- l'erogazione di contributi economici a favore delle imprese, delle associazioni o di altri soggetti privati (anche cittadini singoli);
- le attività di concessione di benefici e assegnazioni di servizi non economici a cittadini privati;
- le attività di concessione e assegnazione di spazi pubblici.

**Compliance Pharma** ha l'obiettivo di certificare gli accordi commerciali tra industria e catene/network di farmacie che riguardano la visibilità in punto vendita (esposizione di referenze, numerica di facing per singola referenza, presenza di espositori da terra/banco, comunicazione in vetrina, ...). Il monitoraggio delle attività avviene durante tutto il corso dell'anno su un campione di farmacie delle reti certificate e viene realizzato attraverso l'utilizzo di strumenti di computer vision (rilevazione fotografica con successiva decodifica automatica delle informazioni). I risultati sono presentati su una dashboard che, grazie ad appositi algoritmi, produce KPI (grado di compliance overall e per singola area rilevata) e grafici, consentendo all'industria e ai retailer di monitorare real time la situazione. La dashboard dà la possibilità di visionare:

- KPI complessivi, per singola rete e per ciascun punto vendita visitato;
- diversi livelli di lettura attraverso l'utilizzo di appositi filtri;
- analisi dei risultati per differenti periodi di tempo messi a confronto.

**Knowledge Hub** trasforma il patrimonio informativo statico in uno strumento dinamico di supporto alle decisioni attraverso quattro opzioni di accesso e utilizzo da parte dei clienti:

1. Cliente Enterprise - I clienti accedono a un catalogo personalizzato dove i documenti sono associati ai ruoli aziendali interni. Una dashboard dedicata permette al management di distribuire le informazioni strategiche ai diversi reparti in modo sicuro.

2. Analisi AI Cross-Documentale - L'utente interagisce con una chat intelligente in grado di correlare dati estratti da report diversi.
3. Onboarding PMI Self-Service - Grazie all'integrazione di sistemi di pagamento online, le piccole e medie imprese possono sottoscrivere abbonamenti standardizzati.
4. Caricamento e Analisi Documenti Privati - Funzionalità avanzata che permette ai clienti di caricare i propri file aziendali in una "sandbox" protetta.

Complessivamente nel 2025 l'ammontare degli investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo è stato di 302mila euro, pari al 5% del Valore della Produzione.

### **Informazioni ai sensi dell'art 2428 co.2 punto 6 bis c.c.**

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2 al punto 6-bis del codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale finanziaria.

#### **Tipologia dei rischi coperti**

##### ***Rischio di tasso d'interesse***

L'azienda non è esposta in modo significativo al rischio di tasso d'interesse grazie a un'attenta valutazione delle condizioni contrattuali prima della stipula dei finanziamenti bancari e all'utilizzo della Leva Finanziaria rispetto alla capacità di generazione di cassa.

##### ***Rischio di credito***

Anche al fine di mitigare il rischio di credito relativo alla recuperabilità dei crediti commerciali, la Società opera di fatto in massima parte con controparti commerciali di riconosciuto standing e ad alto grado di solvibilità.

##### ***Rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità non è rilevante grazie a una attenta gestione della liquidità e della tesoreria.

## Personale

L'organico aziendale al 31 dicembre 2025 è composto da 29 unità (comprensive delle 4 risorse acquisite con il ramo d'azienda da Mare Group); nel corso del 2025 non vi sono stati infortuni sul lavoro con conseguenze gravi per il personale dipendente. La Società pone attenzione alle risorse umane promuovendo la formazione e incrementando il livello di soddisfazione generale dei dipendenti.

## ESG

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati danni di alcun genere causati all'ambiente e sanzioni inflitte alla Società per reati o danni ambientali. Le politiche aziendali sono volte alla tutela dell'ambiente mediante l'utilizzo sempre crescente di energie rinnovabili, la riduzione della percentuale di rifiuti conferiti in discarica e la riduzione dell'acqua utilizzata nella sede.

La Società presta elevata attenzione ai temi dell'inclusione e della diversity. L'82% dei dipendenti è laureato (il 57% è in possesso di una laurea magistrale o quadriennale). Il 54% dei dipendenti è costituito da donne.

## Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

## Rapporti con Parti correlate

Con riferimento ai rapporti con le Parti correlate si rimanda al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" della nota integrativa al bilancio 31 dicembre 2025.

## Rapporti con la Società che esercita direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

La normativa in oggetto non è applicabile alla Società.

## **Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio dalla Società**

La Società non detiene azioni proprie, né azioni di Società controllanti e questo nemmeno per il tramite di Società fiduciarie o di interposte persona.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state né acquisizioni, né alienazioni delle stesse.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Anche nei primi mesi del 2026 è confermato l'andamento positivo delle vendite e della marginalità per tutte le diverse linee di business nelle diverse industry.

Si conferma, inoltre, l'indirizzo strategico di una crescita non solo per via organica, ma anche attraverso possibili operazioni di M&A.

## **Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio**

Il 19 gennaio 2026 è stato completato il processo che ha portato alla fusione per incorporazione in TradeLab S.p.A. delle due controllate Metrica Ricerche srl e TradeLab Advanced Analytics srl con effetti a far data dal 1 gennaio 2026.

Si è inoltre avviato l'iter per il riconoscimento dello status della Società come "PMI innovativa".

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione:	TRADELAB SPA
Sede:	VIA MARCO D'AVIANO, 2 MILANO MI
Capitale sociale:	268.041,30
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MI
Partita IVA:	12708570150
Codice fiscale:	12708570150
Numero REA:	1579316
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	72200
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	TRADELAB SPA
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

# Bilancio Civilistico TradeLab Spa al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	759.825	20.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.332.301	11.982
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.190	11.459
5) avviamento	13.271	21.591
6) immobilizzazioni in corso e acconti	97.470	-
7) altre	423.296	262.587
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>5.644.353</i>	<i>327.619</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	4.962	5.694
4) altri beni	72.740	69.495
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>77.702</i>	<i>75.189</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	190.135	36.600
b) imprese collegate	-	105.535
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>190.135</i>	<i>142.135</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	410.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	410.000	-
<i>Totale crediti</i>	<i>410.000</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>600.135</i>	<i>142.135</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.322.190</i>	<i>544.943</i>

	31/12/2025	31/12/2024
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	199.371	185.015
<i>Totale rimanenze</i>	<i>199.371</i>	<i>185.015</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.907.717	2.582.605
esigibili entro l'esercizio successivo	2.907.717	2.582.605
2) verso imprese controllate	168.819	32.452
esigibili entro l'esercizio successivo	168.819	32.452
3) verso imprese collegate	-	86.023
esigibili entro l'esercizio successivo	-	86.023
5-bis) crediti tributari	46.626	514
esigibili entro l'esercizio successivo	46.626	514
5-quater) verso altri	66.365	2.140
esigibili entro l'esercizio successivo	66.365	2.140
<i>Totale crediti</i>	<i>3.189.527</i>	<i>2.703.734</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	800.000	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>800.000</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	512.025	227.467
3) danaro e valori in cassa	173	15
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>512.198</i>	<i>227.482</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.701.096</i>	<i>3.116.231</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>164.749</b>	<b>97.344</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>11.188.035</i>	<i>3.758.518</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>6.891.701</b>	<b>504.986</b>
I - Capitale	268.041	150.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.933.959	-
IV - Riserva legale	30.517	30.517
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	276.019	75.874
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	383.165	248.595

	31/12/2025	31/12/2024
Totale patrimonio netto	6.891.701	504.986
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>388.268</b>	<b>277.665</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	798.625	731.536
esigibili entro l'esercizio successivo	627.412	626.053
esigibili oltre l'esercizio successivo	171.213	105.483
6) acconti	2.885	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.885	-
7) debiti verso fornitori	1.259.774	1.037.255
esigibili entro l'esercizio successivo	1.259.774	1.037.255
9) debiti verso imprese controllate	37.579	88.588
esigibili entro l'esercizio successivo	37.579	88.588
10) debiti verso imprese collegate	-	192.953
esigibili entro l'esercizio successivo	-	192.953
12) debiti tributari	99.191	196.423
esigibili entro l'esercizio successivo	99.191	196.423
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.737	56.599
esigibili entro l'esercizio successivo	50.737	56.599
14) altri debiti	838.851	91.285
esigibili entro l'esercizio successivo	838.851	91.285
<i>Totale debiti</i>	<i>3.087.642</i>	<i>2.394.639</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>820.424</b>	<b>581.228</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>11.188.035</i>	<i>3.758.518</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.530.060	4.866.928
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	14.356	52.737
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	266.818	243.246
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	69.428	-
altri	167.198	127.648
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>236.626</i>	<i>127.648</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.047.860</i>	<i>5.290.559</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.256	2.067
7) per servizi	3.602.189	3.452.741
8) per godimento di beni di terzi	300.933	246.884
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	941.900	761.412
b) oneri sociali	258.112	212.301
c) trattamento di fine rapporto	64.744	49.818
e) altri costi	500	1.000
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.265.256</i>	<i>1.024.531</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	290.996	22.664
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.384	24.818
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>317.380</i>	<i>47.482</i>
14) oneri diversi di gestione	125.034	176.174
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.613.048</i>	<i>4.949.879</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>434.812</b>	<b>340.680</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	130.169	48.059
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>130.169</i>	<i>48.059</i>
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	10.274	1.322
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	10.274	1.322
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	10.274	1.322
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	50.550	44.198
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	50.550	44.198
17-bis) utili e perdite su cambi	(32)	(20)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	89.861	5.163
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>524.673</b>	<b>345.843</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	141.508	97.248
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	141.508	97.248
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>383.165</b>	<b>248.595</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	383.165	248.595
Imposte sul reddito	141.508	97.248
Interessi passivi/(attivi)	40.276	42.876
(Dividendi)	(85.719)	(48.059)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(44.418)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>434.812</i>	<i>340.660</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	50.689	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	317.380	47.482
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	44.450	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.497	36.617
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>423.016</i>	<i>84.099</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>857.828</i>	<i>424.759</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.356)	(52.737)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(375.456)	(378.860)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(21.629)	(149.351)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(67.405)	(89.259)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	239.196	366.530
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	537.206	163.683
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>297.556</i>	<i>(139.994)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.155.384</i>	<i>284.765</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(40.276)	(42.876)
(Imposte sul reddito pagate)	(140.437)	(97.248)
Dividendi incassati	85.719	48.059

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
(Utilizzo dei fondi)	(2.727)	
Altri incassi/(pagamenti)	(45.859)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(143.580)</i>	<i>(92.065)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.011.804</b>	<b>192.700</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.897)	(8.292)
Disinvestimenti		2.032
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.607.730)	(267.686)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(458.000)	
Disinvestimenti	48.450	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(800.000)	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.846.177)</b>	<b>(273.946)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(151.199)	80.747
Accensione finanziamenti	445.250	
(Rimborso finanziamenti)	(226.962)	(152.447)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.052.000	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.119.089</b>	<b>(71.700)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>284.716</b>	<b>(152.946)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	227.467	380.405
Danaro e valori in cassa	15	23
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	227.482	380.428
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	512.025	227.467
Danaro e valori in cassa	173	15

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	512.198	227.482
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come richiesto dal Principio Contabile OIC n.10 si forniscono le seguenti informazioni relative al Rendiconto Finanziario dell'esercizio.

### Acquisto o cessione di rami d'azienda

Nel corso dell'esercizio, con efficacia dal 19 dicembre 2025, è stato acquistato, dal socio Mare Group S.p.A, un ramo di azienda composto da due piattaforme digitali , Marker web e Obiettivo Europa, 4 dipendenti e i contratti relativi all'utilizzo della piattaforma Obiettivo Europa per il costo complessivo di euro 3.880.000, pagati in parte per cassa e in parte attraverso l'emissione di azioni (aumento di capitale scindibile, con esclusione del diritto di opzione, destinato al venditore del ramo stesso. L'operazione di acquisizione accelera la trasformazione verso un modello scalabile basato su piattaforme SaaS e migliora la capacità di analisi dei dati, l'automazione dei processi e il supporto decisionale dei clienti. L'Operazione favorisce inoltre l'ampliamento del portafoglio di soluzioni e l'accesso a nuovi segmenti di mercato, generando sinergie con le attività già svolte da TradeLab e creando opportunità di sviluppo commerciale e di cross-selling. Le componenti del ramo sono state iscritte in bilancio al valore di perizia.

## Nota Integrativa

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società TradeLab S.p.A. il 29 maggio 2025 si è quotata sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), gestito da Borsa Italiana; EGM è il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) dedicato alle piccole e medie imprese (PMI) italiane ad alto potenziale di crescita. Sostituisce il precedente AIM Italia, offrendo un processo di quotazione flessibile e requisiti regolamentari semplificati, ideali per PMI che cercano capitali per finanziarsi. L'approdo nel mercato EGM ha fatto sorgere in capo alla Società l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, in ottemperanza al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan: la finalità del documento è quella di fornire agli investitori informazioni chiare sulla situazione patrimoniale finanziaria complessiva del gruppo.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2025, si fa presente che non ci sono fattispecie da segnalare.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	9 anni in quote costanti; 5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi comprendono le voci relative alle spese di costituzione della società, di modifica dello statuto e gli oneri della quotazione.

Le spese di costituzione della società sono completamente ammortizzate; le spese di modifica dello statuto, che comprendono le spese notarili sostenute in occasione delle operazioni straordinarie realizzate nel 2025, e gli oneri di quotazione sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### **Avviamento**

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile. L'avviamento iscritto in bilancio è stato acquisito dalla società in due differenti momenti: in conseguenza dell'acquisto del ramo di azienda della società Major Consulting S.r.l. e in seguito all'imputazione del disavanzo generato dall'operazione di fusione per incorporazione della società collegata Retail Siting S.r.l. L'operazione di acquisto di ramo di azienda è avvenuta in data 10 dicembre 2009: il ramo d'azienda della Major Consulting S.r.l. comprendeva una serie di marchi per complessivi euro 70.000,00 e un avviamento commerciale pari a euro 120.000,00. Parte dell'avviamento che oggi figura in bilancio è stato, dunque, acquisito a titolo oneroso e il processo di ammortamento ha avuto luogo a partire dall'esercizio 2009. In occasione dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società collegata Retail Siting S.r.l., che ha avuto effetto a partire dal 21 dicembre 2011, è stato imputato alla voce avviamento il disavanzo generato dall'annullamento della partecipazione nella incorporata iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie, per un ammontare pari ad euro 28.834,84. Il valore così acquisito è stato affrancato fiscalmente nell'anno 2012 ai sensi dell'articolo 172 comma 10 bis del TUIR mediante il pagamento della relativa imposta sostitutiva. Alla fine dell'esercizio 2012 si è proceduto all'ammortamento dell'intero valore dell'avviamento, sia quello acquisito a titolo oneroso in occasione dell'acquisizione del ramo di azienda della società Major Consulting S.r.l., sia quello derivante dall'imputazione del disavanzo di fusione generato dall'operazione di fusione per incorporazione della società collegata Retail Siting S.r.l. L'avviamento è ammortizzato in base ad un piano di ammortamento di 18 anni ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili.

### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo; è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

## Rimanenze

Le rimanenze comprendono i ricavi maturati nell'esercizio in relazione all'esecuzione dell'appalto di servizi commissionati dagli enti pubblici, principali interlocutori della Industry del Territorio. I contratti in essere con le Pubbliche Amministrazioni, infatti, presentano le caratteristiche e i requisiti che richiedono l'applicazione del principio contabile OIC 23 relativo ai lavori in corso su ordinazione,

pertanto, alla fine dell'esercizio si è proceduto alla rilevazione quantitativa dei ricavi maturati correlati alle lavorazioni eseguite nell'anno.

### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, essendo stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata in quanto si è in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono prevalentemente relativi ai costi delle assicurazioni, ai costi di partnership e ai costi ordinari di quotazione. La rilevazione di tali risconti è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico), come precisato nel Principio Contabile OIC 18.

I ratei sono relativi agli interessi attivi maturati nell'esercizio sulle giacenze bancarie; sono stati calcolati con il criterio del tempo fisico, come precisato nel Principio Contabile C OIC 18.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale scelta è stata operata in considerazione della irrilevanza dei debiti con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto al valore complessivo dei debiti esposti in bilancio.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono relativi ai ricavi per abbonamenti e al contributo a fondo perduto erogato dalla Regione Lombardia in occasione della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan; sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico", dal momento che hanno durata predeterminata, così come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono relativi agli interessi passivi e agli altri oneri bancari, alle utenze di telefonia e di elettricità. Sono stati calcolati in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico), come precisato nel Principio Contabile OIC 18.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio la Società ha incrementato il valore delle Immobilizzazioni Immateriali per effetto della capitalizzazione di costi di sviluppo delle piattaforme costruite in economia e per effetto dell'acquisto da terzi di tre nuove piattaforme, nel mese di dicembre: Software Obiettivo Europa per complessivi euro 3.131.472 al netto della quota di ammortamento di competenza; Software Marker Web, acquistato sempre a Dicembre 2025, per complessivi euro 876.556, non ammortizzato perché non ancora entrato in produzione; Software On The Map per complessivi euro 294.040, non ammortizzato perché acquistato il 31 dicembre.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	23.632	55.402	75.386	149.909	-	301.546	605.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.632	43.420	63.927	128.318	-	38.959	278.256
Valore di bilancio	20.000	11.982	11.459	21.591	-	262.587	327.619
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	929.781	4.350.231	11.500	-	97.470	218.747	5.607.729

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	189.956	29.912	4.769	8.320	-	58.038	290.995
<i>Totale variazioni</i>	<i>739.825</i>	<i>4.320.319</i>	<i>6.731</i>	<i>(8.320)</i>	<i>97.470</i>	<i>160.709</i>	<i>5.316.734</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	953.413	4.405.633	86.886	149.909	97.470	520.293	6.213.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.588	73.332	68.696	136.638	-	96.997	569.251
Valore di bilancio	759.825	4.332.301	18.190	13.271	97.470	423.296	5.644.353

La voce “**Altre Immobilizzazioni**” ammonta a euro 423.296 al netto degli ammortamenti. Nello specifico, alla voce Altre Immobilizzazioni Immateriali, risultano iscritti l’insieme dei costi e degli oneri che la società ha sostenuto nel corso dell’esercizio 2025 e negli esercizi precedenti in relazione allo sviluppo di piattaforme tecnologiche per il monitoraggio dei modelli di comportamento dei consumatori e la distribuzione geografica dei consumi, pari a euro 447.594; l’ammortamento delle piattaforme ammonta a euro 48.649. La voce comprende anche le due piattaforme in costruzione Digital Desk e Pharma Compliance che, non essendo ancora completate, non sono state ammortizzate.

La voce Altre Immobilizzazioni Immateriali comprende inoltre le spese per la ristrutturazione e le migliorie effettuate per gli spazi in locazione, sede della società pari a euro 58.300 ammortizzate per euro 42.468, il valore residuo da ammortizzare ammonta a euro 12.832.

## Dettaglio composizione costi pluriennali

### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all’esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	ONERI DI QUOTAZIONE	759.825	20.000	739.825	3.699
	<b>Totale</b>	<b>759.825</b>	<b>20.000</b>	<b>739.825</b>	

La voce “**Costi di impianto e di ampliamento**” ammonta ad euro 759.825, dopo l'imputazione a Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio. È composta principalmente dagli *Oneri di quotazione* pari a euro 914.823, che sono ammortizzati in base ad un piano di ammortamento di 5 anni: al 31.12.2025, su questa voce, è maturata una quota pari a euro 182.965. In misura residuale, nella voce sono comprese anche le *Spese di costituzione della società* e le *Spese di modifica dello Statuto*: si tratta di oneri notariali e di imposte pagate in occasione di atti pubblici che hanno interessato la costituzione e le variazioni statutarie intercorse negli anni

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 293.466; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 215.765.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	8.821	255.749	264.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.127	186.254	189.381
Valore di bilancio	5.694	69.495	75.189
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	28.896	28.896
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(1)	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	733	25.651	26.384
<i>Totale variazioni</i>	<i>(732)</i>	<i>3.245</i>	<i>2.513</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	8.821	284.645	293.466
Rivalutazioni	1	-	1
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.860	211.905	215.765
Valore di bilancio	4.962	72.740	77.702

Si segnala che nella voce Altre immobilizzazioni materiali sono ricompresi l'arredamento uffici e le apparecchiature elettroniche in uso. Gli incrementi intervenuti nell'esercizio sono relativi essenzialmente all'acquisizione di computer.

### Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Immobilizzazioni Finanziarie", che al termine dell'esercizio in commento ammonta a complessivi euro 600.135, comprende le voci Partecipazioni in imprese controllate, per un importo pari a euro 190.135 e Crediti per finanziamenti verso imprese controllate per un importo pari a euro 410.000.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	36.600	105.535	142.135
Valore di bilancio	36.600	105.535	142.135
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	52.000	52.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	153.535	(153.535)	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.000	4.000
Totale variazioni	153.535	(105.535)	48.000
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	190.135	-	190.135

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
Rivalutazioni	-	44.450	44.450
Valore di bilancio	190.135	-	190.135

La partecipazione nella società TradeLab Editoria è stata assegnata ai soci di TradeLab in occasione della distribuzione di utili deliberata nell'assemblea del 14 aprile 2025: questa distribuzione in natura ha consentito alla Società di interrompere il collegamento con la TradeLab Editoria, operazione prevista nell'ambito di una riorganizzazione societaria finalizzata alla quotazione di TradeLab sul mercato Euronext Growth Milan.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	410.000	410.000	410.000
<b>Totale</b>	<b>410.000</b>	<b>410.000</b>	<b>410.000</b>

L'importo comprende il finanziamento effettuato alle due controllate Metrica Ricerche S.r.l. (250.000) e TradeLab Advanced Analytics (euro 160.000). Le suddette società sono state incorporate nel mese di Gennaio 2026.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
METRICA RICERCHE SRL	MILANO	09831940961	10.000	(91.625)	(154.441)	10.000	100	36.600
TRADELAB ADVANCED ANALYTICS SRL	MILANO	11604040961	100.000	(22.601)	59.076	153.535	100	153.535
<b>Totale</b>								<b>190.135</b>

Metrica Ricerche S.r.l. è stata costituita in data 28 febbraio 2017 ed ha sede in Milano, via Marco D'Aviano 2. Il capitale sociale è pari a euro 10.000 ed è interamente posseduto dalla Società. La società si occupa di ricerche di mercato a supporto ed integrazione dei servizi offerti dalla Tradelab SPA e commercializzate anche verso terzi.

La Società risulta avere un Patrimonio Netto negativo per l'incidenza delle perdite dell'esercizio 2020, perdite Covid, la cui copertura è prevista nell'arco di cinque anni in applicazione della L. 178/2020, articolo 1, comma 266. La perdita originaria ammontava a euro 61.925; successivamente si è ridotta a euro 55.620 in seguito al ripianamento effettuato negli esercizi scorsi per complessivi euro 7.905, di cui euro 5.931 utili dell'esercizio 2021 e euro 375 utili dell'esercizio 2022 e euro 1.599 utili dell'esercizio 2023. Alla perdita Covid si sono aggiunte le perdite dell'esercizio 2024, pari a euro 36.621 e la perdita dell'esercizio 2025, pari a euro 91.625. Alla data di chiusura dell'esercizio, si rilevano indicatori di perdita durevole di valore relativi alla partecipazione iscritta in bilancio; tuttavia non si è proceduto alla svalutazione della partecipazione in quanto la società è stata incorporata per effetto di una operazione di fusione deliberata il 10 novembre 2025, che ha avuto effetti civili a partire dal 21 gennaio 2026, effetti contabili e fiscali a partire dal 1 gennaio 2026.

La società collegata TradeLab Advanced Analytics sviluppa e commercializza soluzioni in grado di organizzare ed elaborare grandi quantità di dati riferiti ai comportamenti d'acquisto dei Clienti di un retailer; unisce capacità tecnologica, esperienza analitica e continua innovazione per fornire strumenti concreti di aggregazione dei dati, data analytics e customer knowledge al fine di ottimizzare le decisioni commerciali.

Alla base di queste soluzioni TLA2 utilizza tool proprietari, sviluppati internamente su piattaforma web accessibile, integrando algoritmi complessi d'intelligenza artificiale, con una infrastruttura tecnica scalabile e performante in modalità "ready to use". Con riferimento alla partecipazione, si precisa che, alla data di bilancio, non sussistono evidenze di perdite durevoli di valore. La valutazione è stata effettuata tenendo conto della natura dell'investimento, delle prospettive di crescita e dello stadio di sviluppo dell'impresa partecipata.

Si specifica che, con riferimento alla società Tradelab Advanced Analytics Srl, a far data dal 14 aprile 2025 la quota detenuta dalla TradeLab SPA è pari al 100%. La partecipazione, per un valore complessivo di euro 52.000, è stata acquisita mediante sottoscrizione di un aumento di capitale sociale riservato a una selezione di soci.

### **Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha mantenuto la sua partecipazione nella collegata TradeLab Editoria S.r.l. fino ad aprile. La società Tradelab Editoria S.r.l., costituita nel 2012, ha come oggetto la fornitura di servizi agli operatori della stampa quotidiana e periodica. Nel processo di riorganizzazione del Gruppo Societario, finalizzato alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, la partecipazione in Trade Lab Editoria, pari al 40%, in data 14 aprile 2025, è stata rivalutata e ceduta.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto. La voce comprende i crediti verso le due società controllate, Metrica Ricerche S.r.l., e TradeLab Advanced Analytics S.r.l.. Si fa presente che entrambe le società, sono state incorporate per effetto di una fusione deliberata il 10 novembre 2025.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
<b>Totale</b>	-	-
ITALIA	410.000	410.000

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
METRICA RICERCHE SRL	250.000
TRADELA ADVANCED ANALYTICS SRL	160.000
<b>Totale</b>	<b>410.000</b>

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha mantenuto la sua partecipazione nella collegata TradeLab Editoria S.r.l. fino ad aprile. La società Tradelab Editoria S.r.l., costituita nel 2012, ha come oggetto la fornitura di servizi agli operatori della stampa quotidiana e periodica. Nel processo di riorganizzazione del Gruppo Societario, finalizzato alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, la partecipazione in Trade Lab Editoria, pari al 40%, in data 14 aprile 2025, è stata ceduta

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	185.015	14.356	199.371
<b>Totale</b>	<b>185.015</b>	<b>14.356</b>	<b>199.371</b>

La voce delle Rimanenze si riferisce prevalentemente ai ricavi maturati nell'esercizio in relazione all'appalto di servizi commissionati dagli enti pubblici, principali interlocutori della Industry del Territorio. I contratti in essere con le Pubbliche Amministrazioni, infatti, presentano le caratteristiche e i requisiti che richiedono l'applicazione del principio contabile OIC 23 relativo ai lavori in corso su ordinazione, pertanto, alla fine dell'esercizio si è proceduto alla rilevazione quantitativa dei ricavi maturati correlati ai costi sostenuti nell'anno.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.582.605	325.112	2.907.717	2.907.717
Crediti verso imprese controllate	32.452	136.367	168.819	168.819
Crediti verso imprese collegate	86.023	(86.023)	-	-
Crediti tributari	514	46.112	46.626	46.626
Crediti verso altri	2.140	64.225	66.365	66.365
<b>Totale</b>	<b>2.703.734</b>	<b>485.793</b>	<b>3.189.527</b>	<b>3.189.527</b>

Il saldo dei crediti verso clienti registra un incremento rispetto all'esercizio precedente, incremento dovuto prevalentemente ad una crescita del fatturato (13,6%).

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	2.907.717	168.819	46.626	66.365	3.189.527

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende nello specifico un contratto di Time Deposit con la Banca Valsabbina per complessivi Euro 800.000, che sono stati svincolati nel corso del mese di gennaio 2026.

#### Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Deposito vincolato a breve termine	800.000	800.000
<i>Totale</i>	<i>800.000</i>	<i>800.000</i>

### Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico si fa presente che la Società ha sottoscritto un contratto di Time Deposit con la Banca Valsabbina per complessivi euro 800.000, che sono stati svincolati all'inizio di gennaio 2026. Tale deposito è stato rilevato in contabilità non nelle disponibilità liquide, ma tra le *Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	227.467	284.558	512.025
Denaro e valori in cassa	15	158	173
<b>Totale</b>	<b>227.482</b>	<b>284.716</b>	<b>512.198</b>

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	921	(101)	820
Risconti attivi	96.423	67.506	163.929
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>97.344</b>	<b>67.405</b>	<b>164.749</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RISCONTI ATTIVI ALTRI COSTI	102.186
	RISCONTI ATTIVI COSTI PARTNERSHIP	44.717
	RISCONTI ATTIVI PREMI ASSICURATIVI	17.026
	RATEI ATTIVI INTERESSI ATTIVI DA C/C	820
	<b>Totale</b>	<b>164.749</b>

La voce comprende prevalentemente i risconti di costi legati alla produzione dei servizi e in piccola parte i premi assicurativi delle polizze a tutela dell'attività svolta.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	150.000	-	118.041	-	-	268.041
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	5.933.959	-	-	5.933.959
Riserva legale	30.517	-	-	-	-	30.517
Utili (perdite) portati a nuovo	75.874	248.595	-	48.450	-	276.019
Utile (perdita) dell'esercizio	248.595	(248.595)	-	-	383.165	383.165
<b>Totale</b>	<b>504.986</b>	<b>-</b>	<b>6.052.000</b>	<b>48.450</b>	<b>383.165</b>	<b>6.891.701</b>

Il capitale sociale è pari a euro 268.041 e corrisponde al capitale sociale. In data 14 aprile 2025 il capitale sociale iniziale di euro 150.000 è stato aumentato di euro 6.964,29: l'aumento era destinato ai soci della partecipata TradeLab Advanced Analytics, i quali hanno conferito le proprie partecipazioni nella TradeLab, consentendo alla stessa di acquisire il controllo totale. A fronte di

questo aumento di capitale è stato versato un sovrapprezzo di euro 45.035,71. L'operazione rientra in un processo di organizzazione societaria che ha consentito al Gruppo di assumere l'attuale configurazione.

In data 29 aprile 2025, nell'ottica della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, la società si è trasformata in S.p.A.: l'operazione non ha avuto impatto sulla consistenza del capitale sociale, già numericamente adeguato, ma ha solo modificato la forma societaria e la ragione sociale.

Nell'assemblea straordinaria del 7 maggio 2025 la società ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale scindibile per complessivi euro 94.329,50; in sede di quotazione, il 29 maggio 2025, una parte dell'aumento deliberato è stato sottoscritto e versato: il capitale complessivamente sottoscritto ammontava a euro 73.577, in corrispondenza del quale sono stati versati euro 3.000.000. In data 19 dicembre 2025, è stato effettuato un ulteriore aumento di capitale, sottoscritto per intero dal socio Mare Group: il capitale sottoscritto ammontava a euro 37.500, il sovrapprezzo a euro 2.962.500.

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	268.041	Capitale	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.933.959	Capitale	A;B;C	5.933.959
Riserva legale	30.517	Utili	B	-
Utili (perdite) portati a nuovo	276.019	Utili	A;B;C	252.928
<b>Totale</b>	<b>6.508.536</b>			<b>6.186.887</b>
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				6.186.887
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di Sovrapprezzo azioni e degli Utili portati a nuovo, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che la riserva Legale non sarà adeguata al nuovo ammontare del Capitale Sociale.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	277.665	50.689	2.727	62.641	110.603	388.268
<b>Totale</b>	<b>277.665</b>	<b>50.689</b>	<b>2.727</b>	<b>62.641</b>	<b>110.603</b>	<b>388.268</b>

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Tra i debiti iscritti in bilancio non sono presenti debiti tributari o verso enti previdenziali che siano scaduti o soggetti a piani di rateizzazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	731.536	67.089	798.625	627.412	171.213
Acconti	-	2.885	2.885	2.885	-
Debiti verso fornitori	1.037.255	222.519	1.259.774	1.259.774	-
Debiti verso imprese controllate	88.588	(51.009)	37.579	37.579	-
Debiti verso imprese collegate	192.953	(192.953)	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	196.423	(97.232)	99.191	99.191	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.599	(5.862)	50.737	50.737	-
Altri debiti	91.285	747.566	838.851	838.851	-
<b>Totale</b>	<b>2.394.639</b>	<b>693.003</b>	<b>3.087.642</b>	<b>2.916.429</b>	<b>171.213</b>

## Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
2.D.4) Debiti Verso Banche	322.520	304.892	171.213	798.625

I finanziamenti bancari in essere non presentano covenants finanziari.

## Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	CLIENTI TERZI C/SPESE ANTICIPATE	60
	DEBITI VERSO AMMINISTRATORI	22.570
	DEBITI VERSO COLLABORATORI	1.400
	DEBITI DIVERSI VERSO TERZI	480.000
	DEBITI VERSO FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	1.016
	DEBITI VERSO FONDO FONTE	3.565
	PERSONALE C/RETRIBUZIONI	47.703
	PERSONALE C/NOTA SPESE	19
	PERSONALE C/ARROTONDAMENTI	1.786

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI DIFFERITE	274.038
	DEBITI PER CARTE DI CREDITO	6.694
	<b>Totale</b>	<b>838.851</b>

La voce debiti verso terzi rappresenta il debito per la seconda rata del corrispettivo in denaro previsto per l'acquisizione del ramo d'azienda dall'anchor investor Mare Group.

Il conto dipendenti c/retribuzioni differite accoglie i ratei dipendenti ed apprendisti con i relativi contributi INPS e lo stanziamento delle remunerazioni variabili 2025 che verranno erogate nel corso dell'esercizio successivo.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	798.625	2.885	1.250.746	37.579	99.191	50.737	838.851	3.078.614
ESTERO	-	-	9.028	-	-	-	-	9.028
<b>Totale</b>	<b>798.625</b>	<b>2.885</b>	<b>1.259.774</b>	<b>37.579</b>	<b>99.191</b>	<b>50.737</b>	<b>838.851</b>	<b>3.087.642</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	798.625	798.625
Acconti	2.885	2.885
Debiti verso fornitori	1.259.774	1.259.774
Debiti verso imprese controllate	37.579	37.579
Debiti verso imprese collegate	-	-
Debiti tributari	99.191	99.191

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.737	50.737
Altri debiti	838.851	838.851
<b>Totale debiti</b>	<b>3.087.642</b>	<b>3.087.642</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

### Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	251.974	(233.147)	18.827
Risconti passivi	329.254	472.343	801.597
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>581.228</b>	<b>239.196</b>	<b>820.424</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RISCONTO PASSIVO RICAVI DA ABBONAMENTI	561.597
	RISCONTO PASSIVO CONTRIBUTI REGIONALI	240.000
	ALTRI RATEI PASSIVI	15.765
	RATEO INTERESSI PASSIVI BANCARI	3.062
	<b>Totale</b>	<b>820.424</b>

La voce *ratei passivi*, pari a euro 18.827, comprende principalmente i costi bancari maturati al 31/12/2025 (imposta di bollo; interessi passivi; spese tenuta conto; commissioni di disponibilità immediata fondi) e i costi relativi alle utenze telefoniche.

La voce *risconti passivi* comprende i ricavi differiti sui servizi in abbonamento prestati per complessivi euro 561.597; il risconto del contributo Regione Lombardia (euro 240.000) ricevuto in occasione della quotazione.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

VALORE DELLA PRODUZIONE	31-dic-25	31-dic-24	Var €	Var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.530.060	4.866.928	663.132	13,6%
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	14.356	52.737	(38.381)	(72,8%)
Incrementi d immobilizzazioni per lavori interni	266.818	243.246	23.572	9,7%
Altri ricavi e proventi	236.626	127.649	108.977	85,4%
- Altri ricavi e proventi	95.875	127.437	(31.562)	(24,8%)
- Contributi in conto esercizio	69.428	0	69.428	0,0%
- Contributi in conto impianti	60.000	0	60.000	0,0%
- sopravvenienze attive	11.321	209	11.112	>100%
- arrotondamenti	3	3	(0)	(4,7%)
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>6.047.860</b>	<b>5.290.560</b>	<b>757.300</b>	<b>14,3%</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
INDUSTRY AWAY FROM HOME	2.273.567
INDUSTRY PHARMA	1.313.847
INDUSTRY RETAIL	1.008.446
INDUSTRY PA E MARKETING TERRITORIALE	904.092
ALTRO	30.108
<b>Totale</b>	<b>5.530.060</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La maggior parte dei ricavi è prodotta in Italia; la parte di fatturato estero non è significativa, pertanto non si fornisce il dettaglio, in quanto l'informazione è di utilità irrilevante.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31-dic-25</b>	<b>31-dic-25</b>	<b>Var €</b>	<b>Var %</b>
<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>2.256</b>	<b>2.067</b>	<b>189</b>	<b>9,1%</b>
<b>Per servizi</b>	<b>3.602.189</b>	<b>3.452.741</b>	<b>149.448</b>	<b>4,3%</b>
<b>Per godimento beni di terzi</b>	<b>300.933</b>	<b>246.884</b>	<b>54.049</b>	<b>21,9%</b>
<b>Per il personale</b>	<b>1.265.256</b>	<b>1.024.531</b>	<b>240.725</b>	<b>23,5%</b>
salari e stipendi	941.900	761.412	180.488	23,7%
oneri sociali	258.112	212.301	45.811	21,6%
trattamento di fine rapporto	64.744	49.818	14.926	30,0%
altri costi	500	1.000	(500)	(50,0%)
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>317.380</b>	<b>47.482</b>	<b>269.898</b>	<b>568,4%</b>
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	290.996	22.664	268.332	1184,0%
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.384	24.818	1.566	6,3%
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>125.034</b>	<b>176.174</b>	<b>(51.140)</b>	<b>(29,0%)</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>5.613.048</b>	<b>4.949.879</b>	<b>663.169</b>	<b>13,4%</b>

### Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a euro 2.256 ed è relativa, principalmente ai costi per l'acquisto degli altri materiali d'uso ufficio, la cancelleria e accessori.

## Servizi

La voce ammonta a euro 3.602.189 e comprende:

- i costi per Interviste ed indagini di mercato, i costi di acquisizione dati e altri costi per la produzione, pari complessivamente a euro 1.434.585;
- i costi per le prestazioni di lavoro autonomo pari complessivamente a euro 1.523.877
- i costi per, ricerca, marketing e sviluppo siti web, pari complessivamente a euro 72.631;
- i costi per le consulenze legali, amministrative, tecniche, per un importo complessivo di euro 145.803;
- i compensi corrisposti al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale comprensivi dei relativi contributi, per euro 73.022;
- tutti gli altri costi per servizi inerenti alle attività della Società.

## Godimento beni di terzi

La voce ammonta a euro 300.933 e comprende principalmente:

- i costi della locazione, comprensiva di spese condominiali e oneri accessori, degli uffici locati dalla Società, per euro 214.885;
- i costi di noleggio licenze software, per euro 82.569;
- i costi di noleggio delle auto per euro 3.475;

## Personale

La voce ammonta a euro 1.265.256 ed è relativa ai costi sostenuti per il personale dipendente per retribuzioni, contributi e trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

## Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a euro 317.379 e comprende:

le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, calcolate secondo i piani di ammortamento di cui ai criteri di valutazione;

## Oneri diversi di gestione

Tale voce ammonta a euro 125.034 e comprende:

- perdite su crediti per euro 10.980

- imposte e tasse diverse, sopravvenienze passive ed altri oneri di gestione.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. La Società ha incassato dividendi dalla società partecipata TRADELAB EDITORIA S.R.L. per complessivi euro 85.719.

In data 14 aprile 2025, Trade Lab Srl ha ceduto la propria quota di partecipazione, corrispondente al 40%.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	50.550	50.550

La voce *Interessi ed altri oneri finanziari* comprende gli interessi passivi sulle operazioni di anticipo fatture per complessivi euro 14.982; le commissioni sull'anticipo delle fatture, sulla immediata disponibilità dei fondi per euro 13.469 e gli interessi passivi sui finanziamenti per euro 22.100.

### Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	32-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	32

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Totale voce		-	32-

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	23	24

La variazione del numero medio di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è relativa all'incremento di 4 addetti nel settore produzione in linea con i piani prefissati.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	43.562	20.667

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	35.602	35.602

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
TRASFORMAZIONE	-	3.200.000	3.200.000
AUMENTO 07.05.2025	3.200.000	1.500.000	4.700.000
AUMENTO 19.12.2025	4.700.000	750.000	5.450.000

Il capitale sociale è pari a euro 268.041. In data 14 aprile 2025 il capitale sociale iniziale di euro 150.000 è stato aumentato di euro 6.964,29: l'aumento era destinato ai soci della partecipata TradeLab Advanced Analytics, i quali hanno conferito le proprie partecipazioni nella TradeLab, consentendo alla stessa di acquisire il controllo totale. A fronte di questo aumento di capitale è stato versato un sovrapprezzo di euro 45.035,71. L'operazione rientra in un processo di organizzazione societaria che ha consentito al Gruppo di assumere l'attuale configurazione.

In data 29 aprile 2025, nell'ottica della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, la società si è trasformata in S.p.A.: l'operazione non ha avuto impatto sulla consistenza del capitale sociale, già numericamente adeguato, ma ha solo modificato la forma societaria e la ragione sociale.

Nell'assemblea straordinaria del 7 maggio 2025 la società ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale scindibile per complessivi euro 94.329,50; in sede di quotazione, il 29 maggio 2025, una parte dell'aumento deliberato è stato sottoscritto e versato: il capitale complessivamente sottoscritto ammontava a euro 73.577, in corrispondenza del quale sono stati versati euro 3.000.000. In data 19 dicembre 2025, è stato effettuato un ulteriore aumento di capitale, sottoscritto per intero dal socio Mare Group: il capitale sottoscritto ammontava a euro 37.500, il sovrapprezzo a euro 2.962.500.

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Nella tabella che segue si illustrano i dettagli delle operazioni effettuate:

31.12.2025 (Dati in euro)	Ricavi	Costi	Altri ricavi e proventi	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Finanziamenti Attivi	Altre passività correnti
Viganò Massimo Emilio	–	(303.025)			(128.533)		
Metrica Ricerche S.r.l.		(370.235)	45.200	120.032	(22.675)	250.000	–
Zanderighi Luca Giovanni Maria		(161.721)			(67.497)		
Gabrielli Stefania Maria		(125.670)			(36.826)		
Boroni Bruna		(166.292)			(33.227)		
Tradelab Advanced Analytics S.r.l.	–	(23.940)	26.440	99.829	(14.904)	160.000	–
O'Beron S.a.s.	–	(184.183)			(24.917)		
<b>Totale OPC</b>	<b>–</b>	<b>(1.335.067)</b>	<b>71.640</b>	<b>219.861</b>	<b>(328.579)</b>	<b>410.000</b>	<b>–</b>
<b>Totale a bilancio dell'Emittente</b>	<b>5.530.060</b>	<b>(3.709.000)</b>	<b>236.626</b>	<b>3.989.526</b>	<b>(1.297.353)</b>	<b>410.000</b>	<b>(988.778)</b>
<b>Incidenza %</b>	<b>0,0%</b>	<b>36,0%</b>	<b>30,3%</b>	<b>5,5%</b>	<b>25,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 19 gennaio 2026 è stato completato il processo che ha portato alla fusione per incorporazione in TradeLab S.p.A. delle due controllate Metrica Ricerche srl e TradeLab Advanced Analytics srl con effetti a far data dal 1 gennaio 2026.

Si è inoltre avviato l'iter per il riconoscimento dello status della Società come "PMI innovativa".

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n.3, si fa presente che la Società, contestualmente al deposito del bilancio, presenterà alla Camera di Commercio di Milano la domanda per l'iscrizione nel Registro delle Piccole Medie Imprese Innovative.

Le PMI Innovative, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 24 gennaio 2015 n. 3, sono società di capitali che rispettano specifici requisiti per accedere a un regime agevolato volto a favorire l'innovazione tecnologica. I principali requisiti sono:

- Impiego di meno di 250 dipendenti;
- Fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale dell'attivo di bilancio non superiore a 43 milioni di euro;
- Costituzione in forma di società di capitali;
- Sede principale in Italia o in altro Paese UE/SEE, purché con sede produttiva o filiale in Italia;
- Bilancio certificato da un revisore contabile o società di revisione;
- Contenuto innovativo dell'impresa, dimostrato dal possesso di almeno due dei seguenti tre requisiti: a) Spese in ricerca e sviluppo pari o superiori al 3% del maggiore tra costo e valore della produzione; b) Impiego di personale altamente qualificato (almeno 1/5 con dottorato di ricerca o 1/3 con laurea magistrale); c) Possesso o licenza di almeno un diritto di privativa industriale afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Le PMI innovative devono iscriversi in una sezione speciale del Registro delle Imprese e aggiornare annualmente le informazioni richieste (art. 4, comma 6-bis, D.L. 3/2015). Possono beneficiare di agevolazioni fiscali, deroghe societarie e incentivi specifici previsti dalla normativa (D.L. 3/2015, conv. in L. 33/2015).

La Società rispetta tutti i requisiti sopraelencati e, per quanto riguarda contenuto innovativo dell'attività svolta vanta il possesso dei due seguenti requisiti: impiego di personale altamente qualificato e spese in ricerca e sviluppo pari o superiori al 3% del maggiore tra costo e valore della

produzione. In particolare, per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, si fa presente che i costi di ricerca e sviluppo rilevanti per il calcolo del requisito che figurano nel bilancio al 31/12/2025 ammontano a complessivi 301.818 euro e sono così dettagliati:

- costi per acquisto materiali impiegati nell'attività di sviluppo (B.6 CE e B.I SP): euro 35.000
- costi per acquisto di servizi e consulenze professionali impiegati nell'attività di sviluppo (B.7 CE e B.I SP): euro 173.069
- costi per compensi ai dipendenti impiegati nell'attività di sviluppo (B.9 CE e B.I SP): euro 42.384
- costi per compensi agli amministratori impiegati nell'attività di sviluppo (B.7 CE e B.I SP): euro 51.365

Si ha inoltre:

- A. VALORE DELLA PRODUZIONE (voce A CE): euro 6.047.860;
- B. COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B CE): euro 5.613.048;
- C. MAGGIORE TRA A E B: euro 6.047.860;
- D. 3% DI C: euro 181.436;

Sulla base dei dati di bilancio al 31/12/2025, le spese di ricerca e sviluppo rilevanti ai sensi art. 4, comma 6-bis, D.L. 3/2015, pari ad euro 301.818 sono pertanto superiori al 3% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Titolo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Importo	Tipologia
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	24682961	COMPETENZE DI PROJECT MANAGEMENT PER IL CAMBIAMENTO IN TRADELAB	14/10/2025	19.971,00	Contributo in c/esercizio
BANDO VOUCHER DIGITALE 2025	24626826	BANDO VOUCHER DIGITALI 4.0 LOMBARDIA 2025	25/09/2025	10.000,00	Contributo in c/esercizio
Aiuti ai centri di trasferimento tecnologico	24542512	SERVIZI "AI MAGISTER" A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE PMI	06/08/2025	39.457,00	Contributo in c/esercizio
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24527773	Fondo di Garanzia lg.662/96	01/08/2025	12.318,89	Garanzia
Quota Lombardia a sostegno delle PMI lombarde che puntano alla patrimonializzazione e alla crescita grazie alla quotazione in borsa	24416913	Quotazione Trade Lab	11/07/2025	600.000,00	Contributo in c/capitale
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24250320	Fondo di Garanzia lg.662/96	08/04/2025	3.391,24	Garanzia
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24057790	Fondo di Garanzia lg.662/96	04/03/2025	169,56	Garanzia
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24057828	Fondo di Garanzia lg.662/96	04/03/2025	4.239,04	Garanzia

Si precisa che il bando “Quota Lombardia a sostegno delle PMI lombarde che puntano alla patrimonializzazione e alla crescita grazie alla quotazione in borsa” pari a euro 600.000 copre più annualità: nel 2025 è stato incassato l'importo di euro 300.000. Tale somma si riferisce ad oneri di quotazione che sono stati rilevati nel bilancio 2025 nella voce patrimoniale *Costi di impianto e di ampliamento*; pertanto, il contributo è stato riscontato sulla base del piano di ammortamento degli *Oneri di quotazione* (5 anni). I bandi *Formazione continua*, *Voucher digitale 4.0* e *Servizi AI Magister a supporto della transizione digitale delle PMI* si riferiscono a costi relativi al personale, pertanto sono stati rilevati tra i contributi in conto esercizio.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

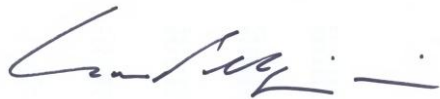
- euro 25.000 alla riserva legale;
- euro 358.165 a nuovo.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 27/03/2026



Luca Pellegrini

## **TRADELAB S.P.A.**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
TradeLab S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TradeLab S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Richiamo di informativa - quotazione Euronext Growth Milan

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'informativa fornita nella "Nota integrativa, parte iniziale" e nel paragrafo "Variazioni nelle voci di patrimonio netto" sempre all'interno della nota integrativa, con riferimento all'operazione di quotazione delle azioni della TradeLab S.p.A. sul mercato Euronext Growth Milan, avvenuta a fine maggio 2025, ed ai relativi effetti sul patrimonio netto e sulla liquidità disponibile.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della TradeLab S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TradeLab S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TradeLab S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Giuseppe Santambrogio  
Socio

# Trade Lab S.p.A.

Sede legale: Milano, Via Marco D'Aviano n° 2

Capitale sociale: Euro 150.000,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

Codice fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione 12708570150

Iscritta al R.E.A. n° MI - 1579316

## Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C.c. al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

All'Assemblea degli Azionisti della Trade Lab S.p.A.

Si rammenta preliminarmente che, in previsione della quotazione su *Euronext Growth Milan* Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., l'Assemblea dei Soci ha proceduto in data 29 aprile 2025 alla trasformazione della Società in società per azioni con l'adozione di un nuovo statuto sociale provvedendo alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che rimarrà in carica fino alla data di approvazione del Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2027.

Il bilancio in esame, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato regolarmente approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione nella propria riunione del 27 marzo 2026 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatti ai sensi e per gli effetti dell'art 2423 e successivi del Codice Civile.

Lo stesso è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione ex art. 2428 del Codice Civile.

La Società ha altresì provveduto, a redigere il Bilancio Consolidato in conformità al Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139.

Tutti i fascicoli di bilancio, sia quello civilistico che quello consolidato, sono stati sottoposti alla revisione legale da parte della società BDO Audit Services S.r.l. che ha predisposto le proprie relazioni ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; in data 13 aprile 2026; nella relazione al Bilancio della Trade Lab S.p.A. riportano che il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

La Società di revisione, senza modificare il proprio giudizio, ha riportato nella loro relazione al paragrafo rubricato “Richiamo di informativa” quanto segue:

- L’informativa fornita nella “Nota Integrativa, parte iniziale” e nel paragrafo “Variazioni delle voci di patrimonio netto” sempre all’interno della nota integrativa, con riferimento all’operazione di quotazione delle azioni della TradeLab S.p.A. sul mercato Euronext Growth Milan, avvenuta a fine maggio 2025, ed i relativi effetti sul patrimonio netto e sulla liquidità disponibile.

L’impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal CNDCEC, nonché per quanto compatibili ed applicabili, al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e alle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in considerazione del fatto che le azioni di TradeLab S.p.A. sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan / Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana (EGM).

Riteniamo opportuno far presente che le attività, come evidenziato anche nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione si sono svolte regolarmente.

### **SINTESI E RISULTATI DELL’ATTIVITA’ DI VIGILANZA SVOLTA – OMISSIONI E FATTI CENSURABILI**

In occasione della nostra relazione annuale abbiamo valutato l’idoneità dei componenti del Collegio Sindacale, con riferimento all’insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice Civile e dall’art. 148 del D. Lgs. 58/98, ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nonché di risorse adeguate alla complessità dell’incarico. Si dà atto in particolare che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell’indipendenza rispetto alla verifica effettuata all’atto della nomina.

Nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o per interposta persona, in alcuna operazione svoltasi durante l’esercizio. Nel corso dell’esercizio abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ispirandoci, nell’espletamento dell’incarico, alle “Norme di Comportamento del Collegio Sindacale” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state

assunte delibere significative senza idonea informazione agli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della Società e supportate da idonea documentazione. La composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono risultati conformi alle norme vigenti, anche in considerazione della presenza di due consiglieri indipendenti.

Sono stati adempiuti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, sia durante le riunioni del Consiglio, svolte secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, sia nel corso della verifica trimestrale - anche ai sensi dell'art. 2381 comma 5 del codice civile - informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- possiamo ragionevolmente assicurare che quanto deliberato e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ci siamo confrontati con la Società di Revisione BDO Audit Services S.r.l. incaricata del controllo contabile, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o

comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;

- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. n. 14/2019;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D.Lgs. n. 14/2019;
- non ha abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di banche ed intermediari finanziari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-decies D.Lgs n 14/2019.

#### **ATTIVITA' DI VIGILANZA SULLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE**

Per quanto concerne le operazioni infragruppo, gli Amministratori hanno evidenziato nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione, l'esistenza di rapporti di natura commerciale e finanziaria tra le società del Gruppo, precisando che tali operazioni rientrano nella ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti con Parti correlate si riferiscono pressoché interamente a operazioni compiute con obiettivi di razionalizzazione ed economicità con imprese controllate e collegate, esse rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono illustrate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, comma 3 e 2427 n. 22-bis del Codice Civile. La Società si è dotata di una adeguata procedura diretta a disciplinare l'individuazione e trattamento delle operazioni con Parti correlate.

Non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione.

#### **PARERI RESI DAL COLLEGIO SINDACALE**

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha espresso parere ai sensi dell'art. 2411 comma 6, del Codice Civile.

#### **INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' COMPLESSIVAMENTE SVOLTA DALLA SOCIETA' E DALLE IMPRESE CONTROLLATE**

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale,

adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso le imprese controllate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Sulla base anche dei flussi informativi acquisiti nell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha potuto accertare che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi Sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sul rispetto delle Linee Guida, dei Principi di comportamento e delle Procedure vigenti nella Società e nel Gruppo, nonché sul rispetto dei processi il cui esito viene portato all'attenzione degli amministratori per l'assunzione delle delibere.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalla Società di Revisione.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'attività di vigilanza non risultano operazioni di particolare carattere economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Società, anche per il tramite di imprese direttamente o indirettamente partecipate.

#### **NORMATIVA “MARKET ABUSE”**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative “Market Abuse” in materia di informativa societaria e di “Internal Dealing”, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni in merito all'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

#### **ATTIVITA' DI VIGILANZA SUI RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE**

Le disposizioni impartite alle imprese controllate sono adeguate al fine di garantire il tempestivo adempimento da parte di quest'ultime degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

#### **NORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY**

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha aggiornato le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del Codice privacy (D. Lgs. 196/2003), del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

#### **VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali a impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione, sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del Bilancio.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

### **PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO, ALLA SUA APPROVAZIONE E ALLE MATERIE DI COMPETENZA DEL COLLEGIO SINDACALE**

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e messo a nostra disposizione nei termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella relazione al bilancio, hanno operato conformemente alle norme di riferimento;
- la nota integrativa fornisce le dovute informazioni di cui all'art. 2427 c.c. e disposizioni integrative.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punti 5 e 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento e dell'avviamento.

Abbiamo infine verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di Revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel

rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.lgs. 58/98. È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di Esercizio, e non sono emerse criticità meritevoli di menzione.

La Società di Revisione ha riferito al Collegio in merito al lavoro svolto di revisione legale dei conti e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche condotte.

Il Collegio ha inoltre riscontrato la sussistenza ed il mantenimento del requisito di indipendenza della Società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la eventuale prestazione di servizi non di revisione a favore della Società. Gli onorari complessivi del revisore sono indicati nelle Note al bilancio d'esercizio.

Il Collegio, quindi, conferma che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione BDO Audit Services S.r.l. incaricata del controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, accompagnatoria del bilancio medesimo e rilasciata in data odierna con giudizio positivo, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.

Questa relazione è stata approvata con il consenso unanime di tutti i membri del Collegio Sindacale, composto dal dott. Federico Albini (Presidente), dott. Giuseppe Tosto (Sindaco) e avv. Alberto Deasti (Sindaco), ma verrà sottoscritta dal solo Presidente a nome dell'intero Collegio Sindacale, in quanto lo stesso si è riunito in modalità audio - video conferenza.

Milano, 13 aprile 2026

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Dott. Federico Albini

